

Comune di Gagliole

(Prov. Macerata)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2018 – 2022)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Gagliole, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Sandro Botticelli in carica dal 10/06/2018.

Il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 26/04/2018; in data 28/02/2018 con deliberazione n.9 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020.

I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 28/02/2018 con atto n.9 esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 26/04/2018 con atto n.18 esecutivo a termine di legge.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 18 febbraio 2013 e DM 20 febbraio 2018);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2017 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012):
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2017.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
2. Parametri obiettivi di deficiarietà strutturale

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Società partecipate e organismi controllati

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2017:

| POPOLAZIONE | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------|------|------|------|------|------|
| Saldo al 31 dicembre | 627 | 622 | 620 | 627 | 597 |

1.2 - Organi politici

GIUNTA

| Carica | Nominativo | In carica dal |
|-------------|--------------------|---------------|
| Sindaco | Sandro Botticelli | 10/06/2018 |
| Vicesindaco | Emanuele Romaldini | 22/06/2018 |
| Assessore | Paolo Piatanesi | 22/06/2018 |

CONSIGLIO COMUNALE

| Carica | Nominativo | In carica dal |
|-------------|-------------------------------|---------------|
| Consigliere | Terenzio Zamparini | 10/06/2018 |
| Consigliere | Matteo Falzetti | 10/06/2018 |
| Consigliere | Simone Botticelli | 10/06/2018 |
| Consigliere | Fabio Aquila | 10/06/2018 |
| Consigliere | Marco Cavallaro | 10/06/2018 |
| Consigliere | Rita Lini | 10/06/2018 |
| Consigliere | Valerio Venanzo Strappaveccia | 10/06/2018 |
| Consigliere | Leandro Magnapane | 10/06/2018 |

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott.ssa Roberta Bisello

Numero posizioni organizzative: 2

- Paolo Paoletti Area Amministrativa/Finanziaria/Polizia Municipale
- Bruno Carovana Area Urbanistica/Servizi Tecnici/Manutenzione

Numero totale personale dipendente: n. 7 al 31/05/2018.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato nel precedente mandato.

PROGRAMMA ELETTORALE 2018 – 2022

I PRINCIPI ISPIRATORI

Gagliole è un paese da ricostruire. È un luogo in cui si deve tornare a vivere bene, a volersi bene. A ricostruire quell'armonia tra le persone che è sempre stata motivo di forza e di orgoglio; I principi che ci ispirano sono quelli della legalità, trasparenza, rispetto delle regole anche le più basilari e l'impegno per il bene comune.

Gagliole come tutti i territori dell'entroterra ha anch'esso forti potenzialità di sviluppo: è al centro di un territorio straordinario, colmo di storia, di arte e di bellezze naturalistiche, ma anche abitato da gente che sa lavorare, persone che si impegnano ogni giorno a beneficio non solo di se stesse ma anche degli altri.

È evidente comunque che la crisi economica, aggravata dai recenti disastrosi eventi sismici, necessita una attività di rilancio forte: innanzitutto salvaguardando l'esistente, con una politica attenta alle aziende in salute capaci di dare occupazione, a quelle in crisi bisognose di aiuto anche con l'accesso al credito e a quelle che potenzialmente potrebbero investire a Gagliole, creando opportunità per nuovi insediamenti, rispettosi però del territorio e della salubrità del paesaggio.

Accanto a tale tentativo, sia pur arduo da realizzare vista la contingenza economica, è necessario sviluppare una politica culturale e turistica di alto livello, in collaborazione con le strutture esistenti sul territorio, con la programmazione di eventi culturali che possano coprire gran parte dell'anno solare, destinate non solo ad attrarre gente da fuori, ma a soddisfare i bisogni ludici e culturali dei residenti.

Questo processo tuttavia impone il coinvolgimento dell'intera zona montana che involge le vallate del Potenza, dell'Esino e del Musone, e non basta, occorre aprirsi a nuovi modelli ed esperienze che hanno reso vincenti altre realtà.

Oggi Gagliole necessita di una riforma totale che deve partire dal basso, dai cittadini tutti, a garanzia della sicurezza e serenità.

Un impegno particolare dunque dovrà essere rivolto ai bambini offrendo loro luoghi sicuri dove andare a scuola, garantendo tutti i servizi essenziali per la loro serena crescita. Investire nella scuola è una delle priorità dell'amministrazione come una particolare attenzione va posta verso quelle strutture private integrative delle attività didattiche.

Anche la formazione dei giovani rappresenta una priorità, con l'accompagnamento di essi nel cammino della loro vita societaria, in sintonia con le scuole e con le famiglie in un percorso parallelo ed integrato, coinvolgendo anche esperti e forze dell'ordine.

Ma anche il potenziamento delle attività di sostegno all'invecchiamento saranno fortemente valorizzate con servizi alla persona e alle strutture sempre più mirati.

La lista Benessere per Gagliole esprime candidati che rappresentano uno spaccato importante e rappresentativo della società gagliolese, che, nel rispetto dei sopra richiamati principi, hanno l'ambizione di rendere pienamente operativo il programma elettorale da tutti condiviso ed espresso in forma estremamente semplice, sintetica e quindi non esaustiva, ma che potrà essere sviluppato con il contributo di tutti i cittadini.

URBANISTICA e LAVORI PUBBLICI

La priorità assoluta è rappresentata dalla ricostruzione post-sismica, che deve essere la più rapida possibile, in occasione della quale occorrerà pensare anche a una revisione del piano urbanistico e particolareggiato per ridefinire il territorio per poter giungere ad un modello urbano sostenibile che ritrovi il legame con il territorio, in particolare:

In via prioritaria si dovrà gestire nel migliore dei modi la fase post-sisma della - rimozione delle macerie e la condizione delle persone sfollate e di esse farsi carico per il ritorno nei propri territori affinché vengano ripristinate le condizioni minime per la ripresa della vita sociale ed economica.

- Si avvieranno progetti di rinnovamento architettonico della zona residenziale di Selvalagli in occasione della ricostruzione post-sisma, pensandola come oasi abitativa ma anche come luogo ideale commerciale.

- Si favoriranno le proposte per l'ammodernamento dei complessi residenziali territoriali in degrado al fine di incoraggiarne la riqualificazione e l'aumento di valore immobiliare.

- Si promuoveranno e ricercheranno incentivi per la ristrutturazione del centro storico e sua rivitalizzazione, ma anche delle unità abitative delle frazioni e del territorio rurale.

- Si monitorerà costantemente la cinta delle mura castellane favorendone, con percorsi facilitati, la fruibilità ai turisti.

- Si presterà particolare attenzione alla manutenzione delle strade, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, degli edifici comunali, di tutte quelle strutture a servizio della collettività, dei marciapiedi pensando anche alla realizzazione di un percorso pedonale da Selvalagli al comune di Castelraimondo.

- Si studierà un piano per la gestione delle calamità naturali e la mappatura delle aree a maggior rischio di dissesto.

- Si dovrà provvedere al totale abbattimento delle barriere architettoniche.

Si dovrà migliorare la gestione - dei rifiuti.

CULTURA, PAESAGGIO e TURISMO

La Convenzione Europea del Paesaggio recita “Paesaggio è una determinata parte del territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”.

Una indiscussa ricchezza culturale di Gagliole è proprio il paesaggio inteso non solo sul piano naturale ma anche in quello artistico e storico. L'attività amministrativa dovrà quindi incentrarsi in massima parte sulla difesa dell'ambiente in modo da preservare la sua ricchezza da azioni di dissesto e inquinamento che possano mettere in pericolo il territorio, in particolare:

- Si tutelerà l'ambiente naturale e la sua valorizzazione come risorsa anche attraverso la collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino.
- si dovrà restituire al territorio i suoi luoghi storici attraverso le rievocazioni e la memoria.
- Attenzione dovrà essere posta all'attività progettuale degli enti sovracomunali (Regione, Comunità Montana, ecc.) in merito alla realizzazione di percorsi turistici finanziati con i Fondi Europei che rappresentano una grande opportunità per il nostro comune.
- Si dovrà valorizzare il patrimonio culturale esistente, attraverso incentivi ed efficaci forme di pubblicità.
- Si dovrà studiare la possibilità di creare eventi periodici a tema che valorizzino i luoghi del territorio e favoriscano il turismo culturale e ambientale.
- Si dovrà favorire la istituzione di un mercatino per specifici prodotti con cadenza prestabilita.
- Si dovrà porre massima attenzione nella elaborazione del Piano di Sviluppo Integrato (PIL) e alle azioni del GAL Sibilla per attingere ai finanziamenti europei finalizzati alla realizzazione di progetti di qualificazione delle risorse storico-ambientali e delle attività artigianali e di servizio turistico.
- Si terrà maggiore attenzione per la nostra montagna e valorizzazione di essa attraverso anche la riedizione di vecchie feste e passeggiate di gruppo.
- Si dovranno studiare forme di integrazione del reddito agricolo con l'incentivazione di nuove ricettività quali agriturismi, country house, B&B e nuove forme di turismo quale quello scolastico promuovendo l'istituzione di percorsi didattici nelle case di campagna.
- Si dovranno valorizzare tutte le risorse artistiche e culturali, naturali ed ambientali con una offerta integrata con certificazione di qualità ambientale che consenta di competere al meglio sul piano turistico e della tipica produzione locale.
- Si dovranno affrontare in modo serio le problematiche inerenti il “Parco del San Vicino” in sintonia con i gli attori sociali, quale opportuna fonte di finanziamento e rilancio del territorio montano.

SPORT

Lo sport costituisce sempre più un fenomeno socialmente rilevante in quanto assolve alle primarie funzioni nei processi di crescita; esso rappresenta un elemento irrinunciabile della dimensione educativa ed anche di benessere fisico dei nostri giovani. Queste le motivazioni che ci impegneranno, in particolare:

Si favorirà la istituzione di una Consulta dello Sport con il compito di fornire - suggerimenti e proposte all'amministrazione comunale.

- si provvederà al potenziamento, alla ottimale gestione e manutenzione di tutti gli impianti sportivi pubblici.
- Si favorirà la promozione dello sport in ogni sua forma.
- Si promuoverà il turismo sportivo, legato a varie discipline più sentite dai nostri giovani.

SALUTE E SERVIZI SOCIALI

L'impegno per le politiche sociali dovrà costituire uno dei fondamenti dell'attività comunale, prestando attenzione all'evoluzione della comunità gagliolese, in particolare:

- Si dovrà favorire una politica che presti attenzione agli anziani che vivono nelle loro abitazioni.
- Si dovrà incentivare la possibilità di occupare in lavori socialmente utili a coloro che ancora si sentono utili alla società.
- Si dovrà porre la massima attenzione alla Casa di Riposo quale luogo di accoglienza delle nostre care persone, al fine di poter garantire loro il massimo del benessere psico-fisico.
- Il nostro comune dovrà, attraverso la rete dei servizi dell'Ambito Sociale territoriale e dei

Servizi distrettuali dell'ASUR di Zona, prestare la massima attenzione alla prevenzione del disagio e delle difficoltà in famiglia e nei confronti delle persone sole.

- Si dovrà potenziare l'Ufficio dei Servizi Sociali ed attivare accordi di collaborazione diretta con le associazioni di volontariato.
- Si Promuoveranno relazioni con gli enti preposti affinché venga migliorato il servizio di trasporto intercomunale a servizio degli studenti ed anche delle persone bisognose di muoversi verso altri centri.
- Si dovranno favorire le condizioni delle giovani famiglie soprattutto con figli, affinché, con lo studio di agevolazioni, siano incentivate a permanere sul territorio.

SICUREZZA

La garanzia di una sicurezza passa anche attraverso la prevenzione, che deve svilupparsi in un rapporto collaborativo tra amministrazione, forze dell'ordine e collettività, in particolare:

- Ci si impegna ad organizzare incontri nelle scuole presenti sul territorio con esperti di sicurezza ed ordine pubblico finalizzati a sensibilizzare i giovani al rispetto del convivere civile.
- Ci si impegnerà anche a realizzare una collaborazione con la Protezione Civile per presidiare il territorio.
- Si favorirà una maggiore presenza della polizia municipale sul territorio, ma anche delle forze dell'ordine, onde rendere più incisive eventuali necessità di intervento, con l'ausilio anche di apparecchiature di sorveglianza.

Si promuoverà la funzione assistenziale ed informativa dei Vigili Urbani - verso i cittadini, soprattutto nei confronti della popolazione anziana;

SCUOLA e ISTRUZIONE

Una seria programmazione sulle necessità del territorio in materia di istruzione è di indubbia necessità, in particolare:

- Si favorirà la manutenzione costante degli edifici scolastici al fine di garantire la massima sicurezza di essi ma anche delle attrezzature ed anche la ottimale fruizione degli spazi esterni.
- Si ottimizzeranno i servizi mensa, la vigilanza e i trasporti.
- Si renderà necessario monitorare costantemente anche il potenziale flusso dei bambini iscritti rapportandosi con la dirigenza scolastica, al fine di non vedersi depotenziato il servizio reso.
- Si studierà con la dirigenza scolastica la possibilità di istituire corsi didattici differenziati (ad esempio quello Montessoriano).
- Si collaborerà con particolare favore con le strutture private che offrono servizi educativi integrativi sul territorio.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI IN RETE E BILANCIO

L'Organizzazione degli Uffici del Comune deve dare giuste e rapide risposte ai cittadini, pertanto sarà rivista la sua architettura; Il comune di Gagliole come del resto quasi tutti i comuni, soffre di risorse finanziarie, sarà necessario quindi:

- Attuare una politica di razionalizzazione della spesa, attraverso l'abbattimento dei costi ove possibile e contemporaneamente ricercare finanziamenti che possano consentire lo sviluppo del paese.
- Mettere a disposizione i più recenti programmi informatici e formare adeguatamente il personale per metterlo in condizioni ottimali per far fronte alle mutate disposizioni sulla redazione dei bilanci, sul reperimento dei fondi, sulla gestione delle entrate e delle spese, sull'accertamento dell'evasione delle imposte e tasse comunali.
- L'Ufficio tecnico dovrà garantire risposte immediate in termini di richieste di interventi edilizi e di lavori pubblici.
- Tutti gli Uffici amministrativi dovranno fruire degli strumenti informatici di ultima generazione.
- Tutti gli Uffici comunali dovranno essere comunque rivisti alla luce della possibilità di una messa in rete dei servizi con altre amministrazioni limitrofe per la migliore efficacia, efficienza ed economicità della spesa.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

I cittadini saranno messi in condizione di partecipare attivamente alle scelte dell'amministrazione comunale. Una corretta gestione della cosa pubblica deve passare necessariamente attraverso una costante informazione, per cui:

- Saranno a tal fine utili tutti i mezzi di comunicazione in dotazione e saranno programmate assemblee pubbliche periodiche e di quartiere.
- Saranno incentivati i comitati di frazione o quartiere.

SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO, AGRICOLTURA

L'amministrazione comunale, pur cosciente del momento economico negativo, si farà carico comunque di azioni dirette a favorire lo sviluppo del territorio, impedendo comunque qualsiasi insediamento che possa nuocere in qualche modo alla sicurezza e salute dei cittadini e all'equilibrio naturale, in tale senso:

- Si favoriranno iniziative giovanili imprenditoriali, commerciali e agricoli, - attraverso sgravi sulla fiscalità locale, attraverso la creazione del fondo di garanzia e comodati d'uso gratuiti.
- Si promuoveranno corsi di formazione e riqualificazione, promozione di collaborazioni con le università e con società di studio per il reperimento dei fondi europei.
 - Particolare attenzione si dovrà prestare nel favorire insediamenti commerciali sia nelle zone basse del territorio ma anche in quelle a servizio del centro storico, che possano stimolare la permanenza dei residenti nei loro luoghi di vita e richiamare flussi turistici.
 - Si dovranno sostenere tutte quelle produzioni agricole di qualità e biologiche di notevole riscontro nei mercati.
 - Si dovranno sostenere le iniziative di promozione dei prodotti agricoli e montani nostrani con manifestazioni a carattere locale e con la partecipazione a bandi europei per il reperimento di fondi, pensando di organizzare anche manifestazioni o fiere sul nostro territorio.
 - Si dovranno attivare meccanismi di informazione per gli operatori commerciali e artigianali in materia di finanziamenti, agevolazioni fiscali, legislazione di settore, ecc. e promuovere attività formativa agli addetti del settore al fine arricchire le capacità di vendita orientate al consumatore incline al cambiamento;

ASSOCIAZIONISMO

Molte delle attività previste dal programma saranno attuate e rese fruibili nell'ottica di una sussidiarietà indispensabile, dalle associazioni cittadine che vanno sostenute per la preziosa attività che svolgono a servizio di tutti i cittadini.

Con ciò occorre:

- Creare maggiori sinergie tra gli operatori turistici ed economici e le relative associazioni di riferimento;
- Mettere a disposizione tutti gli spazi necessari per permettere agli interessati di avvicinarsi all'attività sportiva;
- Sostenere la Pro-Gagliole, che deve porsi come punto di riferimento per le altre associazioni;
- Elaborare un programma annuale delle manifestazioni organizzate da tutte le associazioni e coordinare con esse anche la relativa pubblicità.
- Prevedere la consulta dei giovani quale momento partecipativo e di confronto con l'amministrazione comunale.

1.5 – Gli atti contabili

Al 31/12/2017 risultano emessi n. 805 reversali e n. 1001 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa durante l'esercizio 2017.

La situazione contabile e il saldo di cassa

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|-----------|------------|------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 109930,13 |
| RISCOSSIONI | (+) | 311604,67 | 1901053,58 | 2212658,25 |
| PAGAMENTI | (-) | 229187,14 | 1841940,08 | 2071127,22 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 251461,16 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 251461,16 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 370691,42 | 705511,07 | 1076202,49 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 302402,44 | 766664,22 | 1069066,66 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 0,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 0,00 |
| RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) | (=) | | | 258596,99 |

1.6 – La politica tributaria

IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

| Aliquote IMU | 2017 |
|--|----------|
| Abitazione principale (Categoria A1 – A8 – A9) | 3,5 % |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 |
| Altri immobili | 10,6 % |
| Fabbricati rurali e strumentali | - |

TASI

Tipologia ordinaria - aliquota 0,00 %

Tipologia Aliquota abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze - aliquota 2,50 %

Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

| Aliquote Addizionale IRPEF | 2017 |
|----------------------------|-------|
| Aliquota massima | 0,8 % |
| Fascia di esenzione | 0,00 |
| Eventuale differenziazione | NO |

TARI

Prelievi sui rifiuti:

| Prelievi sui rifiuti | Aliquota 2017 |
|--|---------------|
| Costo del servizio (piano finanziario) | € 106.578,31 |
| Abitanti al 31/12/2017 | 597 |

| | |
|------------------------------|----------|
| Costo del servizio procapite | € 178,52 |
|------------------------------|----------|

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà presi in considerazione per il periodo antecedente al 2018 (rendiconto 2017) sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

I parametri di deficitarietà presi in considerazione a partire dal rendiconto 2017 sono quelli definiti con atto d'indirizzo del Ministro dell'interno approvato in data 20 febbraio 2018.

Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare, sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate;
- indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio);
- disavanzo;
- rigidità della spesa.

Nella tabella che segue sono riportati codice, denominazione e descrizione degli otto indicatori prescelti.

| Indicatori sintetici di bilancio | | | |
|----------------------------------|-------------------|---|--|
| Parametro | Codice indicatore | Denominazione indicatore | Definizione indicatore |
| P1 | 1,1 | Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate) |
| P2 | 2,8 | Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate |
| P3 | 3,2 | Anticipazione chiuse solo contabilmente | Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma |
| P4 | 10,3 | Sostenibilità debiti finanziari | Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3 |

Comune di GAGLIOLE – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

| | | | |
|---|--------------------------|---|---|
| P5 | 12,4 | Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate |
| P6 | 13,1 | Debiti riconosciuti e finanziati | Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2 |
| P7 | 13.2 + 13.3 | Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 |
| Indicatori analitici di bilancio | | | |
| Parametro | Codice indicatore | Tipologia indicatore | Definizione indicatore |
| P8 | | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) | % di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali) |

L'individuazione delle soglie è stata effettuata sulla base dei valori - forniti da BDAP – assunti da ciascun indicatore nel Piano allegato al rendiconto della gestione 2016.

Inoltre le soglie sono state "testate" sugli indicatori, ricalcolati sulla base delle grandezze iscritte in rendiconto, di un gruppo di 48 comuni risultati deficitari nel 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto nel 2016-2017.

Infine per alcuni indicatori (disavanzo e debiti fuori bilancio) i dati BDAP sono stati integrati con quelli desunti dai certificati di consuntivo 2016.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente, nel periodo del precedente mandato, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente

3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

| Descrizione | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------------------|--|--|--|--|--|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 260.855,69 | 69.618,07 | 541.773,76 | 109.930,13 | 251.461,16 |
| Totale residui attivi finali | 1.075.705,54 | 1.169.422,60 | 730.292,76 | 682.296,09 | 1.076.202,49 |
| Totale residui passivi finali | 1.336.055,04 | 1.238.200,27 | 1.026.266,88 | 531.589,58 | 1.069.066,66 |
| Risultato di amministrazione | 506,19 | 840,40 | 192.598,65 | 213.462,18 | 258.596,99 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | <input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO |

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017 risulta essere la seguente:

| | | | |
|--|---|--|-------------------|
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017: | | | 258596,99 |
| Parte accantonata | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 | | | 46907,16 |
| Accantonamenti diversi | | | 547894,63 |
| | | | |
| | Totale parte accantonata (B) | | 594801,79 |
| Parte vincolata | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | 40708,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | 0,00 |
| Altri vincoli | | | 0,00 |
| | Totale parte vincolata (C) | | 40708,00 |
| Parte destinata agli investimenti | | | |
| | Totale parte destinata agli investimenti (| | 0,00 |
| | | | |
| | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | -376912,80 |
| | | | |

3.2 – Il Conto Economico.

Il **Conto Economico** dell'esercizio 2018 non è ad oggi ancora formulato in quanto comune terremotato e ha usufruito delle proroghe per il passaggio alla nuova contabilità.

3.3 – I valori patrimoniali

I **valori patrimoniali** al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

| STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | Anno 2017 (n) | Anno 2016 (n-1) |
|--|-------------------|-------------------|
| A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | | |
| TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | | 0,00 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 0,00 | 0,00 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 8056100,66 | 8075494,63 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 31586,00 | 31586,00 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 8087686,66 | 8107080,63 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| <i>Rimanenze</i> | 0,00 | 0,00 |
| <i>Crediti</i> | 1093324,97 | 699418,57 |
| <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i> | 0,00 | 0,00 |
| <i>Disponibilità liquide</i> | 251461,16 | 109930,13 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 1344786,13 | 809348,70 |
| D) RATEI E RISCONTI | | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 9432472,79 | 8916429,33 |
| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) | Anno 2017 | Anno 2016 |
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 4979587,00 | 4982776,41 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | |
| TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 1096814,12 | 980400,09 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | |
| TOTALE T.F.R. (C) | 0,00 | 0,00 |
| D) DEBITI | | |
| Debiti da finanziamento | 1958834,55 | 1958834,55 |
| Debiti di funzionamento | 626124,59 | 190674,23 |
| Debiti per anticipazioni di cassa | 552242,71 | 569891,24 |
| Altri debiti | 218869,82 | 233852,81 |
| TOTALE DEBITI (D) | 3356071,67 | 2953252,83 |
| E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 9432472,79 | 8916429,33 |
| CONTI D'ORDINE | | |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 173610,73 | 87957,97 |

3.4 – Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 9 del 28/02/2018

rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

Entrate

Anno 2018

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | COMPETENZA |
|--------------------------------------|--|-------------------|
| | Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato | 0,00 |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 516684,99 |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 1422978,95 |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 399813,26 |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 408000,00 |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| Totale entrate finali | | 2747477,20 |
| TITOLO 6 | Accensione prestiti | 0,00 |
| TITOLO 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 200000,00 |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 657591,72 |
| TOTALE TITOLI | | 3605068,92 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 3605068,92 |

Spese

Anno 2018

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | COMPETENZA |
|------------------------------------|--|-------------------|
| | Disavanzo di amministrazione | 16055,43 |
| TITOLO 1 | Spese correnti | 2267071,00 |
| | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 393000,00 |
| | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 |
| TITOLO 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 |
| Totale spese finali | | 2660071,00 |
| TITOLO 4 | Rimborso di prestiti | 71350,77 |
| TITOLO 5 | Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 200000,00 |
| TITOLO 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 657591,72 |
| TOTALE TITOLI | | 3589013,49 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 3605068,92 |

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

Entrate

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | Cassa anno (n) | Competenza anno 2018 (n) | anno 2019 (n + 1) | anno 2020 (n + 2) |
|---------------------|--|-------------------------|-----------------------------|----------------------|----------------------|
| | Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 251451,16 | | | |
| | Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 751161,35 | 516684,99 | 516684,99 | 537978,95 |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 1621603,80 | 1422978,95 | 897978,95 | 537978,95 |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 705801,36 | 399813,26 | 384569,36 | 393197,76 |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 410899,36 | 408000,00 | 40000,00 | 40000,00 |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale entrate finali | 3489465,87 | 2747477,20 | 1839233,30 | 1509155,66 |
| TITOLO 6 | Accensione prestiti | 34080,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 200000,00 | 200000,00 | 200000,00 | 200000,00 |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 680331,72 | 657591,72 | 657591,72 | 657591,72 |
| | TOTALE TITOLI | 4403877,83 | 3605068,92 | 2696825,02 | 2366747,38 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 4655328,99 | 3605068,92 | 2696825,02 | 2366747,38 |

Spese

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | Cassa anno 2018 (n) | Competenza anno 2018 (n) | anno 2019 (n + 1) | anno 2020 (n + 2) |
|---------------------|--|---------------------------|-----------------------------|----------------------|----------------------|
| | Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 16055,43 | 16055,43 | 16055,43 |
| TITOLO 1 | Spese correnti | 2763217,01 | 2267071,00 | 1723740,45 | 1370359,85 |
| | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 552809,81 | 393000,00 | 25000,00 | 25000,00 |
| | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale spese finali | 3316026,82 | 2660071,00 | 1748740,45 | 1395359,85 |
| TITOLO 4 | Rimborso di prestiti | 149401,72 | 71350,77 | 74437,42 | 76446,42 |
| TITOLO 5 | Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 200040,00 | 200000,00 | 200000,00 | 200000,00 |
| TITOLO 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 733660,73 | 657591,72 | 657591,72 | 657591,72 |
| | TOTALE TITOLI | 4399129,27 | 3589013,49 | 2680769,59 | 2329397,99 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 4399129,27 | 3605068,92 | 2696825,02 | 2345453,42 |

| | |
|---------------------------------------|------------------|
| FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO | 256199,72 |
|---------------------------------------|------------------|

3.5 – Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | Competenza | | |
|---|-----------|------------------|------------------|------------------|
| | | 2018 (n) | 2019 (n+1) | 2020 (n+2) |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 251461,16 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 16055,43 | 16055,43 | 16055,43 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 2339477,20 | 1799233,30 | 1447861,70 |
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 80000,00 | 500000,00 | 200000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 2267071,00 | 1723740,45 | 1370359,85 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | | | | |
| - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità | | 54572,30 | 54572,30 | 64202,70 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 71350,77 | 74437,42 | 76446,42 |
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti | | | | |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -15000,00 | -15000,00 | -15000,00 |

Comune di GAGLIOLE – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
|--|-----|---------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | Competenza | | |
| | | 2018 (n) | 2019 (n+1) | 2020 (n+2) |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti prestiti | (+) | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 15000 | 15000 | 15000 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | | |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | | |
| O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M) | | 15000 | 15000 | 15000 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento capitale | (+) | | | |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 408000 | 40000 | 40000 |
| specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | | |
| termine | (-) | | | |
| finanziaria | (-) | | | |
| base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | | |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale spesa | (-) | 393000 | 25000 | 25000 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | | |
| V+E | | 15000 | 15000 | 15000 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | | |
| termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | | |
| termine | (-) | | | |
| finanziarie | (-) | | | |
| EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0 | 0 | 0 |

3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

| RESIDUI ATTIVI | 01.01.2017 | Riscossi | Conservati | Eliminati | 31.12.2017 |
|------------------------------|-------------------|-----------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Titolo I | 88.014,55 | 50.226,80 | | | 37.787,75 |
| Titolo II | 205.259,89 | 96.325,26 | | | 108.934,63 |
| Titolo III | 334.456,19 | 148.645,25 | | | 185.810,94 |
| <i>Totale parziale (a)</i> | 627.730,63 | 295.197,31 | | | 332.533,32 |
| Titolo IV | 591,86 | 514,00 | | | 0,00 |
| Titolo V | | | | | |
| Titolo VI | 34.080,24 | | | | 34.080,24 |
| <i>Totale parziale (b)</i> | 35.672,10 | 514,00 | | | 34.080,24 |
| Titolo VII | | | | | |
| Titolo IX | 19.893,36 | 15.893,36 | | | 4.000,00 |
| <i>Totale c (a+b)</i> | 663.402,73 | 295.711,31 | | | 366.613,56 |

| RESIDUI PASSIVI | 01.01.2017 | Pagati | Conservati | Eliminati | 31.12.2017 |
|------------------------------|-------------------|---------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Titolo I | 337.291,07 | 140.550,22 | | | 196.740,85 |
| Titolo IV | 46.976,63 | | | | 46.976,63 |
| <i>Totale parziale (d)</i> | 384.267,70 | 140.550,22 | | | 243.717,48 |
| Titolo II | 66.681,89 | 19.529,93 | | | 47.151,96 |
| Titolo III | | | | | |
| <i>Totale parziale (e)</i> | 66.681,89 | 19.529,93 | | | 47.151,96 |
| Titolo V | 40,00 | | | | 40,00 |
| Titolo VII | 80.599,99 | 69.106,99 | | | 11.493,00 |
| <i>Totale f (d+e)</i> | 80.639,99 | 69.106,99 | | | 11.533,00 |

4 - Pareggio di bilancio.

L'Ente per gli anni 2015 – 2016 – 2017 ha rispettato il pareggio di bilancio.

Il bilancio di **previsione 2018 – 2020** è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

Comune di GAGLIOLE – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

| MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI | | |
|--|-----------------------------------|---|
| SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, commi 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016) | Sezione 1 | |
| | Previsioni di competenza 2018 (a) | Dati gestionali (stanziamenti FPV/stanziamenti e impegni) al 31/12/2018 (b) |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2) | (+) | |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito | (+) | |
| C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 517,00 |
| D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti | (+) | 1423,00 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni) | (-) | |
| D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2) | (+) | 1423,00 |
| E) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 400,00 |
| F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 408,00 |
| G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 2748,00 |
| I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 2267,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | (+) | |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo | (-) | 55,00 |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | |
| I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 | (-) | |
| I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | |
| I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) | (+) | 2212,00 |
| L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 393,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito | (+) | |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo | (-) | |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | |
| L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 | (-) | |
| L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 | (-) | |
| L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | |
| L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 | (-) | |
| L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) | (+) | 393,00 |
| M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | (+) | |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M) | | 2605,00 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 143,00 |
| P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016 | | |
| Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) | | -169,00 |
| R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 725, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2) | | |
| S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 205/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2) | | |

5 – Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2018 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

| CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO | | |
|--|---------------------|--------------------------|
| PRIMO LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel | | |
| BILANCIO 2018 | | |
| riferimento: RENDICONTO 2016 | | |
| ENTRATE | ACCERTAMENTI | |
| TITOLO 1 | 411.972,35 | |
| TITOLO 2 | 252.968,77 | |
| TITOLO 3 | 225.778,19 | |
| TOTALE | 890.719,31 | A |
| Limite di indebitamento: 10% di A | 89.071,93 | B |
| VERIFICA | | |
| Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2018 al netto dei Contributi Statali e Regionali | | |
| Interessi passivi | | |
| <i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i> | 69.106,85 | |
| <i>Interessi passivi verso Istituto credito sportivo*</i> | 5.070,66 | |
| <i>Interessi passivi verso unione Montana San Severino Marche*</i> | 23.383,23 | |
| <i>Interessi passivi su.....*</i> | | |
| <i>Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*</i> | | |
| Totale | 97.560,74 | |
| <i>* compreso gli interessi per mutui dell'anno 20.....</i> | | |
| Contributi statali e regionali (a detrarre) | | |
| stato | 7.778,95 | |
| regione | 2.881,04 | |
| Totale | 10.659,99 | |
| TOTALE INTERESSI AL 01/01/2018 | 86.900,75 | C |
| verifica del limite B-C | 2.171,18 | LIMITE RISPETTATO |

5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'Ente per gli anni precedenti non ha riconosciuto nessun debito fuori bilancio

7. - Spesa per il personale:

7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

L'Ente nell'ultimo periodo ha rispettati il limite di spesa del personale riferito all'anno 2008

7.2 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

7.3 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

7.4 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

x SI NO

7.5 - Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

7.6 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

L'Ente nel 2016 ha esternalizzato il servizio idrico

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto, nel periodo del precedente mandato, di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto, nel periodo del precedente mandato, di sentenze.

9. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto, nel periodo del precedente mandato, di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

10. Organismi controllati:

L'Ente non è soggetto a porre in essere azioni, ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

10.1 – L'Ente non avendo società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, non ha verificato il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008.

10.2 – Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

10.3 - Le società partecipate

Le partecipazioni societarie

Il comune di Gagliole partecipa al capitale delle seguenti società:

1. COSMARI S.r.l. con una quota dal 0,24%;
2. CONTRAM RETI SPA 1,27%;
3. CONTRAM SPA 1,27%;
4. TASK SRL 0,02%
5. UNIDRA soc. cons. a.r.l. 1,34%

Partecipazioni, associazioni, convenzioni, unioni, consorzi

Il comune di Gagliole, fa parte

(scegliere una o più opzioni)

X della Convenzione di Comuni di Gagliole Castelraimondo per la gestione dei seguenti servizi:

1. trasporto scolastico
2. scuola dell'infanzia e primaria
3. isola ecologica

X dell'Unione di Comuni di San Severino Marche per la gestione dei seguenti servizi:

1. assistenza domiciliare
2. assistenza scolastica per disabili
3. animazione per popolazione anziana
4. taxi sociale

L'adesione a:

- convenzioni
- unioni
- consorzi

essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

10.4 - Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate

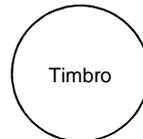
Con delibera di Giunta n. 12 del 01/04/2015, ratificato con delibera di Consiglio n. 5 del 29/04/2015, è stato adottato il Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate, che ha previsto il seguente **Piano Operativo**:

10.5 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario Paoletti Paolo.

Li 28.07.2018



Il Sindaco

Dott. Sandro Botticelli